

COMUNE DI BOGLIASCO

Provincia di Genova

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 23 del 30-04-2015

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.) - ANNO 2015

L'anno **duemilaquindici** il giorno **trenta** del mese di **aprile** alle ore **18:30** si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione **Ordinaria** in **Prima** convocazione in seduta **Pubblica**.

Risultano:

Pastorino Luca	P	BOMBARDIERI MASSIMO	P
BRISCA GIANLUIGI	P	FERRARINI FRANCESCA	A
OLIVA LAURA	P	CELLE ANGELO PAOLO	P
MANGINI PAOLA MARIA	A	FOSSA FEDERICO	A
CROVETTO ANNA MARIA	P	FRACAS SERAFINO	P
PENCO VIRGILIO	P	ION SCOTTA ANNA	P
BOLOGNINI LORENZO	P		

PRESENTI...: 10

ASSENTI.....: 3

Assume la presidenza il Dott. Luca Pastorino, in qualità di Sindaco. Partecipa il Segretario Generale, Scrocco Domenico. Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Illustra la pratica l'Assessore Crovetto.

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 14/07/2014, il quale all'articolo 15 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, in data odierna, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2015 di € 774.946,00;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe:

- che è stato applicato il metodo semplificato;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività; Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti

dell'anno 2015, che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visti:

- il Dm Interno 24 dicembre 2014 (GU n. 301 in data 30 dicembre 2014) il quale ha differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il Dm Interno 16 marzo 2015 con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine di cui sopra;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Dato atto che presso gli uffici comunali viene conservata la registrazione magnetofonica della presente seduta;

Visto il resoconto sommario della discussione;

Il Sindaco Presidente, a seguito della discussione, mette in approvazione il seguente emendamento: "Di dare atto che per l'anno 2016 la TARI verrà corrisposta in tre rate alle medesime scadenze con una differente ripartizione atta a ridurre al 30% la percentuale della prima rata, e le altre rispettivamente determinandole nel 40 % e nel 30% dell'imposta dovuta."

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione per alzata di mano e con il seguente risultato: presenti e votanti n. 10, favorevoli all'unanimità

DELIBERA

Di approvare l'emendamento che diventa il punto 4) del dispositivo della presente deliberazione.

Il Sindaco Presidente mette quindi in approvazione la pratica come modificata con l'emendamento approvato,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione per alzata di mano e con il seguente risultato: presenti e votanti n. 10, favorevoli all'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare per l'anno 2015, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 15 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di quantificare in €. 774.946,00 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti oltre al contributo Provinciale del 5%, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
- 3) di stabilire che la TARI, per l'anno 2015, è corrisposta in n. 3.rate alle seguenti scadenze:
 - 1 giugno 2015 (1° acconto pari al 40% dell'imposta dovuta)
 - 30 settembre 2015 (2° acconto pari al 40% dell'imposta dovuta)
 - 31 dicembre 2015 (saldo a conguaglio pari al 20% dell'imposta dovuta)
- 4) di dare atto che per l'anno 2016 la TARI verrà corrisposta in tre rate alle medesime scadenze con una differente ripartizione atta a ridurre al 30% la percentuale della prima rata, e le altre rispettivamente determinandole nel 40 % e nel 30% del costo del servizio."
- 5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011).

Con successiva richiesta del Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione per alzata di mano e con il seguente risultato: presenti e votanti n. 10, favorevoli all'unanimità

DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico n. 267 del 18/08/2000.

allegato A) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. in data

COMUNE DI BOGLIASCO

PROVINCIA DI GENOVA

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2015

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE
(METODO SEMPLIFICATO)

Cat.	Descrizione	Tariffa al mq.
1.1	Abitazione principale e pertinenze	2,90

allegato B) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. in data

COMUNE DI BOGLIASCO

PROVINCIA DI GENOVA

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2015

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE
(METODO SEMPLIFICATO)

Cat.	Descrizione	Tariffa al mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,90
2	Campeggi, distributori carburanti	8,56
3	Stabilimenti balneari	6,00
4	Esposizioni, autosaloni	5,39
5	Alberghi con ristorazione, agriturismo	8,56
6	Alberghi senza ristorazione, bed & breakfast	8,06
7	Case di cura e riposo	5,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali e locali equiparati	4,33
9	Banche e istituti di credito, uffici postali	10,73
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	6,00
11	Farmacia, tabaccaio, plurilicenze	10,73
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	5,39
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5,39
14	Attività industriali con capannoni di produzione	5,39
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	5,39
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	10,73
17	Bar, caffè, pasticceria	10,73
18	Pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8,56
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	10,73
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	10,73
21	Discoteche, night club	10,73
22	Supermercati ed equiparati	10,73
23	Edicola	5,39

RESOCONTO SOMMARIO DELLA DISCUSSIONE

Relaziona l'Assessore Crovetto evidenziando che c'è stato un minimo aumento di 6 centesimi al metro, tuttavia per alcune utenze c'è stata una riduzione in quanto si sono rivedute al ribasso le tariffe relative ad alcuni negozi che erano stati tassati troppo l'anno scorso.

L'Assessore comunica che ci sono stati gli aumenti in quanto nel 2014 si è verificata una flessione nel conferimento della differenziata da parte della cittadinanza, tanto è vero che non si è raggiunta la soglia del 65%.

L'Assessore legge quindi la relazione dell'ufficio tecnico (allegato Sub C) che evidenzia i motivi dell'applicazione del minimo aumento apportato alle tariffe.

Il Consigliere Celle ricorda che nel bilancio di previsione era stata stanziata una somma destinata ai controlli, occorre quindi provvedere a effettuare i controlli necessari e sanzionare i cittadini che non rispettano le modalità di conferimento.

Il Consigliere Celle chiede di fare pubblicità affinché i cittadini sappiano che possono richiedere la compostiera, in tal modo si risparmierebbero tonnellate di materiale da trasportare in discarica.

Il Consigliere Celle comunica la sua preoccupazione sul 40% stabilito per la rata di giugno in quanto è il periodo in cui la gente paga le tasse, chiede quindi di inserire una percentuale inferiore in quel mese e aumentarla a dicembre dove comunque si riscuote la tredicesima.

L'Assessore Crovetto rileva che potrebbero essere già usciti i ruoli.

Il Consigliere Celle chiede di tenere presente la richiesta per il 2016.

Il Consigliere Fracas ritiene che occorra provvedere affinché i cittadini effettuino il conferimento in modo corretto e suggerisce una campagna pubblicitaria in tal senso come era stata fatta all'inizio.

Il Sindaco rileva che sulla voce di spesa indicata dal Consigliere Celle non ricorda, sicuramente è stato incaricato un vigile per effettuare detti controlli.

Il Sindaco ricorda che quest'anno scade l'appalto e quindi con gli altri due comuni occorrerà rifare il bando che dovrà avere contenuti di novità e di efficienza rimanendo nei costi attuali, quindi si dovrà rifare il percorso fatto cinque anni fa puntando soprattutto sulle cose diverse, motivando così nuovamente i cittadini.

Il Sindaco fa presente che il messaggio da dare è che in Liguria la gestione dei rifiuti è un disastro in quanto il materiale viene portato per lo più in Piemonte con costi elevatissimi, l'unico impianto funzionante nella regione è quello di Rio Marsiglia al quale il nostro Comune ha a suo tempo aderito.

Il Consigliere Fracas considera difficile la possibilità di sanzionare i cittadini che non attuano la differenziata nelle ore notturne.

Il Consigliere Celle dichiara che voterà a favore ma vuole che sia registrato che la maggioranza prende l'impegno per un altro anno di rivedere la ripartizione delle tariffe, soprattutto quella di giugno.

Il Consigliere Celle chiede anche di verificare in alcune zone la necessità di legare i contenitori dell'umido, laddove sono presenti i cinghiali che sovente li abbattano per cibarsi.

Il Sindaco assicura che il prossimo anno le tariffe saranno spalmate nell'anno in modo diverso come precedentemente richiesto dal Consigliere Celle.

Il Consigliere Ion Scotta apprezza il fatto che si siano agevolati i commercianti, coloro che sono stati alluvionati, dichiara quindi che il suo voto sarà favorevole.

Il Sindaco ringrazia e propone un emendamento da inserire nel dispositivo della delibera su quanto richiesto dal Consigliere Celle, inserendolo dopo il punto 3).

Il Sindaco propone di inserire: "Di dare atto che per l'anno 2016 la TARI verrà corrisposta in tre rate alle medesime scadenze con una differente ripartizione atta a ridurre al 30% la percentuale della prima rata, e le altre rispettivamente determinandole nel 40 % e nel 30% del costo del servizio."

Il Sindaco pone quindi in approvazione l'emendamento che diventerà il punto 4) del dispositivo della deliberazione.

Il Sindaco quindi continua la lettura del dispositivo, in particolare il punto 4) che diventa il punto 5) e mette in approvazione l'intera pratica.

PARERE DI REGOLARITA' CONTAB. espresso dal Responsabile dall'ufficio interessato.

Visto con parere Favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to rag. D'Amico Sandra

Bogliasco, li 16-04-2015

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal Responsabile dall'ufficio interessato.

Visto con parere Favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to rag. D'Amico Sandra

Bogliasco, li 16-04-2015



COMUNE DI BOGLIASCO (GE)

Settore Tecnico

SERVIZIO DI NETTEZZA URBANA – COSTI

Nel corso del 2014 si è verificata una flessione nel conferimento della differenziata da parte della cittadinanza, tanto che, contrariamente allo scorso anno, non siamo stati in grado di raggiungere la soglia del 65% .

Questo ha comportato un aumento dei costi in quanto sono variate in maniera consistente le volumetrie di materiale indifferenziato conferite a Rio Marsiglia, oltre ad aver avuto problemi di accettazione di carichi di carta e di materiale misto (plastica/lattine) a causa dell'eccessiva impurità del materiale .

Anche in questo caso le ditte hanno avviato a discarica con un costo a carico del Comune (€ 150/t).

Per l'anno 2015 la situazione non appare più rosea in quanto l' impianto di conferimento della frazione umida (ARAL di Alessandria) ha aumentato il corrispettivo da € 80/t del 2014 a € 132.21/t da gennaio 2015. Confidiamo nella possibilità che il Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia riesca ad attivare per fine estate l'impianto per la frazione organica; In tal caso la tariffa applicata si aggirerebbe intorno agli 80 euro e potremmo contenere un po' la spesa. Nella previsione di spesa per il servizio nell'anno 2015 è già stata considerata tale possibilità e di conseguenza individuata la spesa occorrente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

F.to Dott. Domenico Scrocco

Il Presidente

F.to Dott. Luca Pastorino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile procedimento amministrativo certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno **21-05-2015** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, fino al **05-06-2015**.

Li, **21-05-2015**

IL RESPONSABILE

F.to Rag. Maddalena Terrile

Questa deliberazione è immediatamente eseguibile dalla data di adozione del provvedimento, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs.vo n.267 del 18/8/2000.

Li, **21-05-2015**

IL RESPONSABILE

F.to Rag. Maddalena Terrile

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.
Li 21-05-2015

IL RESPONSABILE

Rag. Maddalena Terrile



La presente deliberazione, trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il **01-06-2015**

Li, **01-06-2015**

IL RESPONSABILE

DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO